



Comune di San Donato di Ninea

PROVINCIA DI COSENZA

SETTORE 2 - FINANZIARIO

DETERMINA:	OGGETTO:
N. 12 DEL REG.GENERALE	IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DEL DOTT. ROCCO SALERNO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL DLGS N.36/2023 PER IL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA REDAZIONE DEL PEF DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - PERIODO: 2024-2029 MTI-4 SCHEMA DI CONVERGENZA E PREDISPOSIZIONE TARIFFE ANNO 2026 - CIG BA1BED0D31.
DATA: 26/01/2026	

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

INDIVIDUATO CON DECRETO DEL SINDACO N.1 DEL 13/01/2025

PREMESSO che

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 26.03.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 26.03.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027 (ultimo bilancio di previsione finanziario approvato dall'Ente) redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.lgs. n.118/2011;

DATO ATTO che

- il Comune di San Donato di Ninea con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 13/08/2025, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del D.lgs. n.267/2000 recante «*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*» (TUEL);
- con D.P.R. in data 14/10/2025 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione, nella persona della Dott.ssa Carmen Aiello, per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 20/10/2025 il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato dalla Prefettura di Cosenza all'Organo Straordinario di Liquidazione;
- in data 23/10/2025 l'Organo Straordinario di Liquidazione si è regolarmente insediato presso la sede del Comune di San Donato di Ninea giusta deliberazione n. 1 del 23/10/2025.
- con deliberazione n.4 del 08/01/2026 è stato approvato l'avviso ai creditori ai sensi del comma 2, dell'art. 254 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

RILEVATO che

- l'art. 250, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL) testualmente recita che:
 1. «*Dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'articolo 261 l'ente locale non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo*

bilancio approvato con riferimento all'esercizio in corso, comunque nei limiti delle entrate accertate. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, con esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi. L'ente applica principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio riequilibrato predisposta dallo stesso.

2. *Per le spese disposte dalla legge e per quelle relative ai servizi locali indispensabili, nei casi in cui nell'ultimo bilancio approvato mancano del tutto gli stanziamenti ovvero gli stessi sono previsti per importi insufficienti, il consiglio o la giunta con i poteri del primo, salvo ratifica, individua con deliberazione le spese da finanziare, con gli interventi relativi, motiva nel dettaglio le ragioni per le quali mancano o sono insufficienti gli stanziamenti nell'ultimo bilancio approvato e determina le fonti di finanziamento. Sulla base di tali deliberazioni possono essere assunti gli impegni corrispondenti. Le deliberazioni, da sottoporre all'esame dell'organo regionale di controllo, sono notificate al tesoriere.»;*
 - alla stregua di quanto detto in riferimento alle previsioni di cui all'art. 246, comma 4, l'Ente dovrà adottare il bilancio stabilmente riequilibrato nell'esercizio 2026 per cui la competenza dell'O.S.L. è relativa ad atti e fatti verificatisi entro la data del 31.12.2025.

VISTO il Decreto Interministeriale del 28 maggio 1993 (Gazz. Uff. Serie Generale n. 145 del 23 giugno 1993), che ha definito servizi indispensabili «*quelli che rappresentano le condizioni minime di organizzazione dei servizi pubblici locali e che sono diffusi sul territorio con caratteristiche di uniformità*»;

VISTO l'art. 251 del D. Lgs. n. 267/2000, commi 1, 2 e 5 che così dispongono:

1. *Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il Consiglio dell'Ente, o il Commissario nominato ai sensi dell'art. 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'Ente dissestato, diverse dalla tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe in base nella misura massima consentita...*
2. *La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;*
5. *Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.*

CONSIDERATO che il servizio idrico integrato costituisce obiettivo primario il conseguimento del riequilibrio tra entrate e costi sostenuti;

CONSIDERATO altresì, che la situazione di dissesto finanziario obbliga l'Ente ad assicurare copertura integrale del costo del servizio idrico integrato;

PRESO ATTO che, allo stato attuale le tariffe del servizio idrico integrato non garantiscono una copertura del 100% dei costi del servizio, e che pertanto si rende necessaria effettuare una completa revisione delle stesse;

CONSTATATO che:

- Con Deliberazione 639/2023/R/IDR il Regolatore nazionale ARERA (Autorità per la Regolazione Energia, Reti e Ambiente) ha emanato il nuovo metodo tariffario MTI-4 per il sessennio regolatorio 2024 – 2029;
- Il nuovo MTI-4 persegue un duplice obiettivo: garantire continuità ai principi economici consolidati nei metodi precedenti (MTI-2 e MTI-3) e semplificare significativamente l'iter amministrativo per accelerare i tempi di approvazione dei Piani Economico-Finanziari (PEF) da parte degli Enti territorialmente competenti;
- è necessario redigere anche il Piano Economico Finanziario per il Servizio Idrico Integrato e parallelamente stabilire le tariffe in conformità a quanto stabilito dall'Arera;
- che le predisposizioni dei Piani Economici Finanziari nel rispetto delle regole previste dall'Arera, richiede il ricorso a delle speciali competenze tecnico- informatiche;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 17, comma 1, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando:

- Gli elementi essenziali del contratto;
- I criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale:

"In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

CONSIDERATO che trattandosi di fornitura di beni e/o servizi di importo inferiore a euro 140.000 per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'articolo 50, comma 1 lettera b, e nell'art.18, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36:

- **art.50, comma 1.** *"Salvo quanto previsto dagli [articoli 62 e 63](#), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 14](#) con le seguenti modalità:*
- b)** *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- **art.18, comma 1.** *"Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'[allegato I.1](#), [articolo 3, comma 1, lettera b](#)), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del [codice dell'amministrazione digitale](#), di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto".*

VISTO l'articolo 1 comma 450 della legge 296/2006 per il quale le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo

inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge di bilancio 2019, approvata con Legge 30 dicembre 2018, n.145 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"), che prevede la non obbligatorietà di ricorrere al MEPA o alle centrali di committenza regionali per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore a €. 5.000,00;

VISTO l'art. 25, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il quale dispone che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26."

VISTO il provvedimento approvato dal Consiglio di Anac il 18 giugno 2025, il quale prevede che per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro è possibile utilizzare la piattaforma dei contratti pubblici in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza;

DATO ATTO che per l'acquisto suddetto è stato richiesto un preventivo di spesa, per vie brevi, al professionista **Dott. Rocco Salerno** con sede in Palmi (RC) C.F. SLRRCC75L05I176U P.I. **03332350804**, opportunamente contattato, si è reso disponibile a redigere il PEF e le relative tariffe relativamente al servizio idrico integrato sulla base degli adempimenti stabiliti dalla autorità "ARERA" e cassa dei servizi energetici "CSEA" - quarto periodo regolatorio MTI-4 2024-2029 schema di convergenza deliberazione Arera 442/2023/R/IDR;

VISTO il preventivo di spesa prot. n. 0000440 del 22-01-2026, in atti, presentato dal professionista Dott. Rocco Salerno, con il quale, lo stesso ha offerto l'acquisto dei servizi in premessa descritti, al prezzo di € **1.817,80**, cui € **1.490,00** per imponibile ed € **327,80** per Iva al 22% per i servizi che vengono di seguito riportati:

- Supporto alla definizione dei ricavi del S.I.I. dell'Ente;
- Supporto alla definizione dei costi del S.I.I. dell'Ente;
- Individuazione dei costi riconosciuti dalla norma;
- Individuazione del moltiplicatore tariffario per l'anno 2026;
- Verifica e applicazione del moltiplicatore tariffario ed eventuali rimodulazioni;
- Supporto alla predisposizione delle tariffe SII per l'annualità 2026;
- Supporto alla redazione della relazione di accompagnamento e dichiarazione di veridicità.
- Supporto alla trasmissione del Piano Economico Finanziario MTI-4 Schema di Convergenza all'ente territoriale competente e affiancamento in caso di eventuali richieste di modifica/approfondimento;

CONSTATATO che l'offerta economica risulta congrua e vantaggiosa per l'Ente;

RITENUTO, pertanto, di:

- procedere all'acquisto diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b del d.lgs. 36/2023, che consente il ricorso a tale forma di affidamento diretto, individuando nel professionista Dott. Rocco Salerno con sede in Palmi (RC) C.F. SLRRCC75L05I176U P.I. 03332350804, l'operatore prescelto per il servizio di che trattasi;
- approvare il preventivo offerto dal suddetto operatore economico;

- costituire impegno di spesa in favore del professionista Dott. Rocco Salerno con sede in Palmi (RC) C.F. SLRRCC75L05I176U P.I. 03332350804, dell'importo complessivo di € **1.817,80**, cui € **1.490,00** per imponibile ed € **327,80** per Iva al 22%, per l'acquisto descritto in precedenza;
- imputare il suddetto importo al capitolo n. 1216 codice 09.04-1.03. del bilancio di previsione 2025-2027, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 26.03.2025, annualità 2026;
- autorizzare il professionista Dott. Rocco Salerno al servizio di cui sopra;

ATTESO che la società si impegna ad eseguire le prestazioni oggetto della presente offerta a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e prescrizioni legislative, anche tecniche e di sicurezza, in vigore;

RITENUTO di individuare ai sensi dell'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023, come segue gli elementi essenziali e i criteri relativi all'acquisizione dei servizi in oggetto:

- importo: € 1.817,80, cui € 1.490,00 per imponibile ed € 327,80 per Iva al 22%;
- contraente: professionista Dott. Rocco Salerno con sede in Palmi (RC) C.F. SLRRCC75L05I176U P.I. 03332350804;
- scelta del contraente: affidamento diretto;
- fine da perseguire: supporto ed assistenza sulla redazione del PEF e le relative tariffe relativamente al servizio idrico integrato sulla base degli adempimenti stabiliti dalla autorità "ARERA" e cassa dei servizi energetici "CSEA" - quarto periodo regolatorio MTI-4 2024-2029 schema di convergenza deliberazione Arera 442/2023/R/IDR;
- oggetto del contratto: servizi che vengono di seguito riportati:
 - Supporto alla definizione dei ricavi del S.I.I. dell'Ente;
 - Supporto alla definizione dei costi del S.I.I. dell'Ente;
 - Individuazione dei costi riconosciuti dalla norma;
 - Individuazione del moltiplicatore tariffario per l'anno 2026;
 - Verifica e applicazione del moltiplicatore tariffario ed eventuali rimodulazioni;
 - Supporto alla predisposizione delle tariffe SII per l'annualità 2026;
 - Supporto alla redazione della relazione di accompagnamento e dichiarazione di veridicità.
 - Supporto alla trasmissione del Piano Economico Finanziario MTI-4 Schema di Convergenza all'ente territoriale competente e affiancamento in caso di eventuali richieste di modifica/approfondimento;

CONSTATATO che trattasi di servizio indispensabile e presenta i requisiti di legge ex art. 250 D.lgs. n. 267/2000 ("Gestione del bilancio durante la procedura di risanamento") la cui spesa indifferibile non è frazionabile in dodicesimi e la cui mancata esecuzione causa danni gravi all'Ente;

DATO ATTO:

- che l'impegno di che trattasi rispetta i vincoli di cui all'art.250 del D.lgs. 267/2000;
- che l'impegno di spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e regole di finanza pubblica (Legge 102/2009 - art. 9 comma 1 lettera a) punto 2);
- che la presente fornitura, in ottemperanza del D. L. n. 187/2010, è stata accreditata presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture con lotto **CIG: BA1BED0D31**;
- l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2026.

VISTA l'autocertificazione di esenzione D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva), pervenuta dal professionista Dott. Rocco Salerno con sede in Palmi (RC) C.F. SLRRCC75L05I176U P.I. 03332350804, in atti;

VISTO:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 – T.U.E.L.;
- il D.lgs. n.118/2011 recante «*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*»;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D. Lgs. 33/2013, del D. L. n. 90 del 2014, convertito con la legge n. 114 del 2014 in materia di trasparenza dell’attività amministrativa;
- il Regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO l’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA l’attestazione di regolarità contabile, copertura finanziaria e copertura monetaria rilasciata dal Responsabile del Settore Finanziario e contenuta nel presente atto;

VISTO l’art. 107, comma 3, del D. Lgs. 267/00;

TUTTO ciò premesso, sul presente atto si esprime parere favorevole attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell’azione amministrativa, ai sensi dell’art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/00 e ss.mm.ii, e non risultando motivi ostativi;

D E T E R M I N A

1. **DI DARE ATTO** che la premessa e la narrativa formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione e ne costituiscono motivazione, ai sensi dell’art. 3, comma 1, della legge 241/90;
2. **DI APPROVARE** il preventivo offerto dal suddetto professionista **Dott. Rocco Salerno** con sede in Palmi (RC) C.F. SLRRCC75L05I176U P.I. **03332350804**, con il quale, lo stesso ha offerto l’acquisto dei servizi in premessa descritti, al prezzo di **€ 1.817,80**, cui **€ 1.490,00** per imponibile ed **€ 327,80** per Iva al 22%;
3. **DI PROCEDERE**, per le motivazioni sopra riportate, ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lettera b del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, all’acquisto del servizio in premessa descritto mediante affidamento diretto;
4. **DI AFFIDARE** al professionista Dott. Rocco Salerno con sede in Palmi (RC) C.F. SLRRCC75L05I176U P.I. 03332350804, il servizio in narrativa descritta;
5. **DI IMPEGNARE** in favore della suddetta società la somma complessiva di **€ 1.817,80**, di cui **€ 1.490,00** per imponibile ed **€ 327,80** per Iva al 22%;
6. **DI STABILIRE** che la suddetta somma complessiva di **€ 1.817,80** trova imputazione al capitolo n. 1216 codice 09.04-1.03. del bilancio di previsione 2025-2027, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 26.03.2025, annualità 2026;
7. **DI DARE ATTO** che trattasi di servizio indispensabile e presenta i requisiti di legge ex art. 250 TUEL (“*Gestione del bilancio durante la procedura di risanamento*”) la cui spesa indifferibile non è frazionabile in dodicesimi e la cui mancata esecuzione causa danni gravi all’Ente;
8. **DI PROCEDERE** con successivo e separato atto alla relativa liquidazione di spesa, a presentazione di regolare fattura elettronica da parte della società;
9. **DI DARE ATTO**, ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, che il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto responsabile, che dichiara, ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n.

241/1990, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento;

10. **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis comma1, del D.lgs. 267/00, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, di cui il parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del Settore;
11. **DI DARE ATTO** che:
 - a) l'impegno di che trattasi rispetta i vincoli di cui all'art.250 del D.lgs. 267/2000;
 - b) il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi per come previsto dall'Art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009 n. 69 e sul sito Web di questo Ente – sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – BANDI DI GARA E CONTRATTI – sottosezione “INFORMAZIONI SULLE SINGOLE PRECEDURE IN FORMATO TABELLARE - CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI, FORNITURE”, conformemente a quanto previsto dall'art. 37, c. 1,2, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 - c) il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito Web di questo Ente – sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – PROVVEDIMENTI – sottosezione “PROVVEDIMENTI DIRIGENTI”, conformemente a quanto previsto dall'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 - d) il presente provvedimento è esecutivo in conseguenza dell'attestazione contabile di copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile del settore Finanziario e contenuta nel presente atto.

Il Responsabile del Procedimento	Il Responsabile del Settore
F.to:	F.to: (Dott. Giovanni SCRIVANO)

Visto del Responsabile del Settore Finanziario per la regolarità degli atti ai sensi dell'art. 184, commi 3 e 4, del D. Lgs. n. 267/00

San Donato di Ninea, lì 26/01/2026

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to: Dott. SCRIVANO Giovanni

Visto del Responsabile del Settore Finanziario:

- ai sensi degli artt. 183 comma 7, 153 comma 5 e 147-bis comma 1° del D.Lgs. n. 267/00, quale parere favorevole per la regolarità contabile ed attestante la copertura finanziaria dell'atto;
- ai sensi dell'art.9, comma 1 lettera a) punto 2 della Legge 102/2009, quale parere favorevole attestante la compatibilità del pagamento con gli stanziamenti di bilancio, equilibri di cassa e regole di finanza pubblica (copertura monetaria).

San Donato di Ninea, lì 26/01/2026

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to: Dott. SCRIVANO Giovanni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. del Registro Pubblicazioni

Il Responsabile della Pubblicazione attesta che la presente determinazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune dal 26/01/2026 al 10/02/2026 per 15 (quindici) giorni consecutivi.

San Donato di Ninea, lì 26/01/2026

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to: STELLA Rosina

E' copia conforme all'originale nei contenuti. Si rilascia in carta semplice per uso amministrativo

San Donato di Ninea, lì 26/01/2026

Il Responsabile del SETTORE 2 - Finanziario
Dott. Giovanni SCRIVANO